



Università degli Studi “*Mediterranea*” di Reggio Calabria
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane DIGIES

Commissione Assicurazione della Qualità (AQ)
del Corso di Laurea Magistrale in Economia (LM-56)

Verbale della seduta del 9 settembre 2024

Il giorno **9** del mese di **settembre** anno **2024**, alle ore **8,30** si riunisce in via telematica con l'ausilio del software Microsoft Teams la Commissione AQ del Corso di Laurea Magistrale in Economia (LM-56).

Odg: Commento OPIS

Cognome e nome	Presente	Assente	Assente giustificato	Entra	Esce
1) Scrimitore Marcella	X				
2) Pizzonia Giuseppe	X				
3) Angelone Mariagrazia Daniela	X				

Presiede la Coordinatrice, Prof.ssa Marcella Scrimitore.

1. Commento OPIS

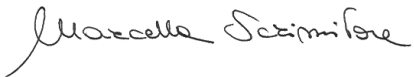
La Coordinatrice dà lettura dei risultati dell'indagine condotta dall'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria in merito all' "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica" per l'a.a. 2023-2024. I questionari raccolti, in numero pari a 424, riguardano la valutazione di n. 14 insegnamenti o moduli. La Coordinatrice dà lettura dei risultati per l'a.a. 23/24 relativi alla valutazione della didattica (valutazione della docenza, dell'insegnamento, l'interesse e la soddisfazione), dei suggerimenti per migliorare la qualità e dei motivi della non frequenza, anche in relazione ai risultati di analoga indagine condotta nell'a.a. 22/23 (e in anni accademici precedenti, ove disponibili). La Commissione discute collegialmente i risultati, interpretandoli per fare emergere eventuali criticità. Tali risultati e il relativo commento sono riportati nel Quadro B6 (Opinioni degli Studenti) della Sua-CdS. Inoltre, preso atto della rilevazione dell'opinione dei laureati effettuata da Almalaurea per l'anno solare 2023, la Commissione discute collegialmente i risultati di tale rilevazione. Tali risultati e il relativo commento sono riportati nel Quadro B7 (Opinioni dei Laureati) della Sua-CdS

La Commissione pertanto approva all'unanimità il contenuto del Quadro B6 (Opinioni degli Studenti) e il contenuto del Quadro B7 (Opinioni dei Laureati) della Sua-CdS che si allegano al presente verbale e verranno portati in approvazione del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Alle h. 9.00 la Coordinatrice, null'altro essendovi da deliberare, dichiara sciolta la seduta.

La Coordinatrice

Prof.ssa Marcella Scrimatore

A handwritten signature in black ink, reading "Marcella Scrimatore". The signature is written in a cursive style with a large initial 'M'.

QUADRO B6 – OPINIONI STUDENTI

Di seguito si riportano i risultati dell'indagine condotta dall'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria in merito all' "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica" per l'a.a. 2023-2024. L'indagine consiste nell'elaborazione dei questionari compilati in forma anonima dagli studenti che possono accedere alla valutazione quando è già stato espletato un numero di ore di corso pari ai 2/3 del totale previsto e, in ogni caso, obbligatoriamente prima della prenotazione all'esame. I questionari raccolti, in numero pari a 424, riguardano la valutazione di n. 14 insegnamenti o moduli.

Ciascun questionario include una sezione comprendente n. 12 quesiti relativi alla valutazione della didattica e, in particolare, la valutazione della Docenza, dell'Insegnamento, l'Interesse e la Soddisfazione. Il questionario include inoltre due sezioni nelle quali viene richiesto allo studente di fornire 'suggerimenti' per migliorare la qualità e indicazioni sul 'motivo della non frequenza', quest'ultima sezione rivolgendosi agli studenti che dichiarino una frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni. Si riportano di seguito dettagli sui dati elaborati per le tre sezioni che includono un confronto con i dati corrispondenti registrati negli anni accademici precedenti. Per ogni elemento di valutazione è stata elaborata la media dei valori registrati sui 14 insegnamenti.

Valutazione della docenza, dell'insegnamento, dell'interesse e della soddisfazione

I questionari raccolti evidenziano mediamente un'elevata percentuale di risposte positive su tutte le voci di valutazione della didattica, percentuale che si attesta tra il 90,80 % e il 98,17%.

Docenza

- Quesito n.1: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? a.a. 23/24 98,17%, performance crescente rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 95,95%; a.a. 21/22 97,52%; a.a. 20/21 97,41%).
- Quesito n.2: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? a.a. 23/24 96,93%, performance in leggera flessione rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 98,55%; a.a. 21/22 97,45%; a.a. 20/21 96,64%). Non si rilevano criticità al riguardo trattandosi di una voce legata alla frequenza al corso (nell'a.a. 23/24 si attesta una minore percentuale di frequentanti assiduamente il corso, situazione che rende la reperibilità di un docente meno immediata).
- Quesito n.3: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? a.a. 23/24 96,34%, performance costante rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 96,36%; a.a. 21/22 95,05%; a.a. 20/21 96,83%).
- Quesito n.4: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? a.a. 23/24 97,80% performance crescente rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 97,57%; a.a. 21/22 95,05%; a.a. 20/21 95,97%).
- Quesito n.5: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? a.a. 23/24 98,17%, performance crescente rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 96,36%; a.a. 21/22 97,21%, a.a. 20/21 95,68%).
- Quesito n.6: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia? a.a. 23/24 95,60%, performance pressoché costante rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 95,95%; a.a. 21/22 92,26%, a.a. 20/21 94,52%).

Insegnamento

- Quesito n.7: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? a.a. 23/24 90,80% (a.a. 22/23 95,40%; a.a. 21/22 94,89%; a.a.20/21 94,54%). Il dato riporta una peggiore performance, anche se la percentuale di risposte positive si riduce di 5 punti percentuali soltanto, un numero piccolo rispetto al numero degli intervistati. Si sottolinea come la situazione possa essere generata dal cambiamento intervenuto nell'offerta formativa e dal subentro di docenti diversi rispetto al passato che abbia ridotto i vantaggi della continuità didattica che riducono anche il peso della preparazione all'esame avvertito dagli studenti. Un'analisi dei dati disaggregati per corso avvalora questa ipotesi.
- Quesito n.8: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? a.a. 23/24 91,98%; (a.a. 22/23 93,46%; a.a. 21/22 93,83%, 20/21 93,28%). Performance leggermente inferiore rispetto agli anni precedenti: 5 studenti in più ritengono che la qualità del materiale debba essere migliorata. Il dato non desta preoccupazione e può trovare una giustificazione nella riduzione del tasso di frequenza assidua.
- Quesito n.9: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? a.a. 23/24 95,05%, performance pressoché costante rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 95,64%; a.a. 21/22 92,77%, a.a. 20/21 93,91%).
- Quesito n.10: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? a.a. 23/24 96,93% performance pressoché costante rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 96,85%; a.a. 21/22 95,74%, a.a. 20/21 97,27%).

Interesse

Quesito n.11: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? a.a. 23/24 96,46 % performance pressoché costante rispetto agli anni precedenti (a.a. 22/23 96,85%; a.a. 21/22 94,47%; a.a.20/21 96,63%).

Soddisfazione

Quesito n.12: Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? a.a. 95,75% (a.a. 22/23 95,40; a.a. 21/22 95,11%; a.a.20/21 96,01%).

Il grado di soddisfazione rispetto allo svolgimento degli insegnamenti è molto elevato e si registra un dato in leggera crescita anche rispetto ai due anni precedenti.

Suggerimenti per migliorare la qualità

Le risposte fornite in termini di suggerimenti per migliorare la didattica sono complessivamente positive e mostrano un trend in crescita della performance del corso di laurea. In particolare le risposte mostrano che:

- la percentuale di studenti che suggeriscono di aumentare le attività di supporto alla didattica, pari al 7,31%, si riduce rispetto al 9,69% dell'a.a. 22/23;
- la percentuale di studenti che suggeriscono di fornire in anticipo il materiale didattico, pari al 9,67%, si riduce rispetto all'11,86 % dell'a.a. 22/23;
- la percentuale di studenti che suggeriscono di fornire più conoscenze di base, pari al 6,84%, cresce rispetto al 4,60% dell'a.a. 22/23. Considerata percentuale del 95,05% di risposte positive al quesito della sezione precedente 'Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?' non si intravede alcuna criticità;
- la percentuale di studenti che suggeriscono di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, pari al 2,36%, si riduce rispetto al 5,57 % dell'a.a. 22/23;
- la percentuale di studenti che suggeriscono di migliorare la qualità del materiale didattico, pari al 8,25%, si riduce rispetto al 9,69% dell'a.a. 22/23.

Motivi della non frequenza

Alla luce degli esiti dei questionari raccolti, il 20,53% (vs. il 19,28% dell'a.a. 22/23) dichiara di non frequentare perché frequenta le lezioni di altri insegnamenti, il 3,31% (vs. l'1,2% dell'a.a. 22/23) ritiene la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esami, lo 0,66% (vs. l'1,2% dell'a.a. 22/23) ritiene che le strutture didattiche non consentano la frequenza, il 71,51% (vs. il 67,47% dell'a.a. 22/23) non frequenta perché lavora, il 3,97% (vs. il 10,84% dell'a.a. 22/23) non frequenta per motivi diversi (altro).

Complessivamente, i dati relativi alla qualità della didattica rivelano un livello di soddisfazione del Corso di Laurea molto elevato, con percentuali di valutazione positiva generalmente in crescita rispetto al passato. Si segnala la necessità di tenere viva l'attenzione sulla qualità del materiale didattico. Le risposte fornite sui motivi della mancata frequenza suggeriscono la necessità di stimolare gli studenti verso un'organizzazione dello studio delle materie di insegnamento nell'anno in cui sono previste (rinviare la frequenza di corsi del I anno al II anno può creare sovrapposizioni dell'orario delle lezioni che non esistono nell'ambito degli insegnamenti dello stesso anno) e una definizione efficace del carico didattico. La mancata presenza in aula è da attribuire principalmente alla presenza di studenti lavoratori ai quali viene costantemente suggerito di prendere contatto con i docenti per ricevere indicazioni sulle attività svolte in aula e utili per la preparazione all'esame. La percentuale di quanti non ritengono la frequenza utile ai fini della preparazione è da considerarsi irrilevante anche alla luce dell'elevato grado di soddisfazione registrato in merito allo svolgimento degli insegnamenti. I suggerimenti forniti per migliorare la qualità della didattica indirizzano verso un'organizzazione della didattica che tenga adeguatamente conto della preparazione iniziale degli studenti (si suggerirà ai docenti di verificare, attraverso un test iniziale, le conoscenze iniziali in possesso degli studenti) e del contenuto degli altri corsi. Per ultimo, i dati disaggregati per singolo insegnamento fanno emergere le eccellenze, mentre i valori inferiori alla media non segnalano particolari criticità. Le due voci cruciali della valutazione docenza, 'Il docente espone in modo chiaro' e 'Il docente stimola/motiva', registrano valori medi prossimi al 100% (rispettivamente pari 96,34% e 97,80%).

QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI

La ricognizione sull'efficacia complessiva del corso di studio, tratto dall'indagine Almalaurea 2024 (profilo dei laureati nella classe LM-56), evidenzia una situazione molto positiva. Il numero dei laureati nell'anno solare 2023 è pari a 41 (il numero laureati nel 2022 era pari a 43), mentre il numero di laureati che hanno risposto al questionario è pari a 33 (collettivo selezionato, studenti intervistati).

Soddisfazione per il corso di studio concluso

Una percentuale pari all'81.8 % dichiara una frequenza almeno pari al 50% degli insegnamenti, a fronte del corrispondente dato di ateneo pari a 87.8%, (il 48,5% dichiara una frequenza almeno pari al 75%, dato sensibilmente al di sotto di quello di Ateneo pari al 71,3%). Incrociando il dato con quelli su l' "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2023-2024" emerge che il 71,52% degli studenti frequentanti una percentuale inferiore al 50% delle lezioni (pari al 40.2% del collettivo degli studenti) adduce l'impegno in attività lavorativa come motivo della mancata frequenza.

Il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto adeguato alla durata del corso di studio dal 96,9% degli intervistati (con risposta 'decisamente sì' da parte del 72,7%, dato superiore a quello di Ateneo); l'organizzazione degli esami è ritenuta soddisfacente dal 96.9% degli intervistati (con risposta 'decisamente sì' da parte del 72,7%, dato superiore a quello di Ateneo). Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente l'87,9% degli intervistati (dato di ateneo: 91.3%). Risulta soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale il 97% degli intervistati (dato di ateneo: 95.7%). Risulta complessivamente soddisfatto del corso di laurea il 94% degli intervistati (dato di ateneo: 94.8%). La valutazione delle aule e la valutazione delle postazioni informatiche è decisamente positiva e registra una performance migliore di quelli di Ateneo. E' pressoché allineata con i dati di ateneo la valutazione, decisamente positiva, delle attrezzature per le altre attività didattiche (come laboratori) e la valutazione dei servizi di biblioteca. Rispetto ai corrispondenti valori dell'a.a. 22/23 si registra per alcune voci una lieve flessione, ritenuta trascurabile. Con riferimento alla soddisfazione complessiva, si rileva che il 93,9% degli intervistati si iscriverebbe allo stesso corso di studi (dato di Ateneo: 91,3%; dato nazionale Almalaurea per la stessa classe di laurea: 70,3%).

Condizione occupazionale

Il tasso di occupazione a 1 anno, a 3 anni e a 5 anni è pari, rispettivamente, al 72,0%, al 77,3% e al 60%. I dati sono inferiori rispetto a quelli di Ateneo e a quelli che a livello nazionale sono registrati da Almalaurea per la stessa classe di laurea: 70,3%). I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro sono inferiori a quelli registrati in media per gli altri corsi di studio dell'Ateneo (dato a 5 anni l'unico disponibile). Le criticità di tali dati sono certamente legate alle difficoltà di un inserimento nel modo del lavoro in una regione in cui il tasso di occupazione è il più basso d'Italia e ha raggiunto una percentuale del 53,1% nel 2018 e il 44.4% nel 2023 (Fonte Istat). Il confronto con i dati di Ateneo subisce la presenza di un numero consistente di laureati in settori di Ingegneria dove la percentuali di occupati supera generalmente il 90%. Il Corso di Laurea contribuisce alla formazione di giovani occupati a 1 anno, 3 anni e 5 anni che dichiarano, con percentuali rispettivamente pari al 61,1%, al 70,6% e all'88,9%, di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (i corrispondenti percentuali di Ateneo essendo il 63,3%, il 67,4% e il 63,9%). Tali dati si riflettono nel grado di soddisfazione per il lavoro svolto. La remunerazione appare in linea con quella dei laureati in altri corsi di studio dell'Ateneo.